

LINEE GUIDA 58^ FIERA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO DELLA SARDEGNA

La Fiera dell'Artigianato artistico della Sardegna giunge quest'anno alla sua 58^ edizione, verrà inaugurata venerdì 26 luglio e resterà aperta tutti i giorni con orario continuato dalle 10:00 alle 21:00 sino al 1° settembre nei locali del Centro Fiera del Tappeto in Piazza Martiri delle Libertà.

Consapevole dell'andamento crescente della manifestazione da una decina di anni a questa parte, sia in termini di numero di ingressi che di ammontare delle vendite, l'Amministrazione si pone come obiettivo principale quello di proseguire il cammino intrapreso senza grandi sconvolgimenti ma al contrario tenendo ferme, o in certi casi implementando, alcune importanti scelte fatte nelle passate edizioni, soprattutto nel campo della pubblicità e promozione dell'evento Fiera.

Gli artigiani espositori in Fiera quest'anno, provenienti da tutte le parti della Sardegna, saranno 94. A fronte di tre imprese, da tempo partecipanti alla manifestazione, che hanno chiuso i battenti negli ultimi mesi, saranno presenti alla rassegna 2019 dodici nuove aziende artigiane nei diversi settori del tessile, legno, oreficeria, coltelleria, pelle e per la prima volta del sughero.

L'allestimento verrà curato per questa edizione non più da un architetto ma da un *visual merchandiser*, figura questa specializzata nel posizionare gli oggetti da esporre in modo da ottenere la massima visibilità finalizzata alla vendita. Non è quindi prevista la realizzazione di nuovi arredi o supporti né la programmazione di lavori strutturali sul Centro, ma piuttosto alcune leggere modifiche sul materiale già a disposizione e alcuni modesti interventi di manutenzione e pittura. Protagonista assoluto della 58^ edizione sarà l'artigiano e il suo eccellente prodotto. Nei 2.500 mq di spazio espositivo verranno distribuite le varie produzioni distinte per settore.

Troverà inoltre apposita collocazione la Mostra del Pezzo Unico, evento dentro l'evento così caro a visitatori e collezionisti, che quest'anno è intitolata "*Identità*", come l'insieme delle caratteristiche che rende l'individuo unico e inconfondibile, e quindi ciò che ci rende l'uno diverso dall'altro. Nelle botteghe intorno al chiostro esterno troveranno invece spazio lo stand dell'agroalimentare, la libreria gestita dalla Proloco, la Mostra dell'arazzo antico allestita dall'associazione *Su Sticcau* e un'esposizione dei manufatti che hanno fatto la storia del progetto *D Mogoro workshop* nei suoi sette anni di vita.

Anche per questa edizione verrà chiesto ai cittadini mogoresi di prestare alla Fiera vecchi e tradizionali suppellettili (tavolini, sedie e scanni) al fine di adibire il prato verde esterno ad area relax dove il visitatore avrà la possibilità di prendersi una pausa degustando anche i prodotti enogastronomici locali.

Per quanto riguarda gli eventi interni alla Fiera, nei cinque fine settimana di durata della rassegna sono previsti alcuni laboratori/dimostrazioni pratiche da parte degli artigiani espositori. A partire da questa settimana essi infatti potranno prenotarsi per proseguire l'esperienza cominciata nel 2018 che ha ricevuto un grande consenso di pubblico; l'Artigiano in Fiera" verrà riproposto e implementato con la possibilità di assistere dal vivo alle diverse lavorazioni che portano dalla materia prima al prodotto finito.

Dall'8 al 18 agosto ospiteremo invece all'interno dei locali Fiera l'opera monumentaria "Andando via, omaggio a Grazia Deledda e Maria Lai", un progetto finanziato alla Proloco di Galtelli dalla Regione Sardegna al quale anche il Comune di Mogoro ha concesso un piccolo contributo e che si tradurrà nell'esposizione di undici grandi arazzi realizzati da tessitrici delle diverse parti dell'Isola.

Alcuni eventi e spettacoli non direttamente collegati all'artigianato che riempiranno il calendario dell'estate mogorese si svolgeranno nei locali della Fiera e serviranno da traino per la sua ulteriore

promozione; tra questi menzioniamo il concerto di Paolo Fresu e del suo quartetto jazz in scena in Piazza Martiri delle libertà giovedì 1 agosto, all'interno del circuito Dromos Festival.

Per l'edizione 2019 della Fiera, visti gli importanti interventi strutturali sul Centro effettuati l'anno scorso e la precisa volontà di non apportare grosse modifiche in tema di allestimento, la maggior parte del budget a disposizione è stata e verrà utilizzata per la promozione della manifestazione.

Nello specifico il piano acquisti pubblicitario consisterà in:

- affissione cartellonistica di vari formati (manifesti 6x3, 200x140, 70x100, locandine) in tutti i capoluoghi di provincia e nelle più importanti località turistiche;
- acquisto spazi pubblicitari sui quotidiani regionali;
- veicolazioni su alcuni settimanali allegati a testate giornalistiche nazionali (La Repubblica, Il Corriere della Sera);
- messa in onda spot pubblicitario su Videolina;
- messa in onda per tutto il mese di agosto di spot 10" su maxi schermo led agli arrivi dell'aeroporto di Elmas;
- applicazione pellicole pubblicitarie sugli autobus del CTM di Cagliari per tutto il mese di agosto;
- affidamento incarico a ufficio stampa specializzato con connessa gestione e aggiornamento sito internet;
- affidamento incarico a fotografo professionista che possa produrre nuovi contenuti visivi per i social, il sito internet e l'archivio storico della Fiera;
- affidamento incarico a social media manager per aggiornamento e gestione social network (Facebook, Twitter e Instagram);
- realizzazione piccoli gadget della Fiera da omaggiare o vendere ai visitatori.

Altra parte consistente di risorse verrà impiegata per l'assunzione del personale il cui bando sta per essere pubblicato. Verranno ricercati n.1 ragioniere, n.5 operatori e n.8 assistenti. Requisiti principali saranno lo status di disoccupazione, essere residenti in uno dei comuni dell'Unione Parte Montis e rendersi disponibili, una volta passata la selezione, a frequentare un breve corso di formazione finalizzato ad impartire principali nozioni in tema di artigianato e contabilità.

Va segnalato infine un importante progetto che vede protagonisti i ragazzi del Servizio Civile gruppo Bibliotour: Cultura Diffusa. Ad essi infatti nello scorso mese di novembre è stato affidato l'incarico di ricostruire la storia soprattutto dei primi decenni di Fiera, compito questo che stanno svolgendo attraverso la somministrazione di interviste a figure che sono state e sono tutt'ora vicine alla Fiera e che hanno fatto parte della storia della manifestazione mogorese contribuendo alla sua nascita, crescita e affermazione nel panorama regionale, nazionale ed internazionale. L'obiettivo è contribuire a preservare la memoria storica del paese e consegnare alle generazioni future un quadro chiaro di come si sia evoluta negli anni la storia della Fiera. Il progetto si concluderà entro la fine dell'anno ed è prevista una sua prima presentazione durante l'edizione 2019 della rassegna.

Il budget a disposizione per l'organizzazione della Fiera attualmente ammonta a €159.000,00 dati da:

- . 84.000,00 (contributo RAS)
- . 15.000,00 (contributo Unione dei Comuni)
- . 20.000,00 (contributo Fondazione di Sardegna)
- . 40.000,00 (proventi e diritti Fiera).

Il sopraindicato budget verrà presumibilmente suddiviso in:

€ 64.800,00 COMUNICAZIONE
€ 40.000,00 FORNITORI
€ 16.200,00 OPERATORI
€ 13.000,00 ALLESTIMENTO
€ 15.000,00 EVENTI
€ 10.000,00 ACQUISTI